

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIUSEPPE PEANO

Via della Fonte, 9 - 00015 MONTEROTONDO (RM) Tel. 06/121124925-06/121124921
www.liceopeanomonterotondo.edu.it e-mail: rmps110001@istruzione.it - rmps110001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80237390580 - Codice Ministeriale RMPS110001



Hieronimus Bosch, *Trittico del giardino delle delizie*, 1480-1490, Madrid, *El Prado*

“Lasciatemi dire, a costo di sembrare ridicolo, che il vero rivoluzionario è guidato da grandi sentimenti d'amore.”

E. CHE GUEVARA

Linee Guida

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvate dal Collegio Docenti in data 23.11.2020;

Deliberate dal Consiglio di Istituto in data 01.12.2020 con delibera n.147

Riferimenti normativi

- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell' autonomia scolastica;
- VISTO il D.Lgs. n.165 del 2001, art.25;
- VISTO il D.P.R.n.122/2009
- VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l' emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l' ordinato avvio dell' anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l' anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA l' O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell' Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e successive integrazioni recepite dal contratto integrativo di Istituto;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO il Protocollo d' intesa per garantire l' avvio dell' anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO l' integrazione al regolamento di istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.136 del 10.09.2020;
- VISTO il DPCM del 03.11.2020;
- VISTA la nota n.1990 del 05.11.2020 del Ministero dell' Istruzione;
- VISTA la nota M.I. n.033916 del 10.11.2020;
- VISTA la nota RSPP del 09.11.2020;
- NEL RISPETTO dell' ipotesi del CCNLI integrativo sulla DDI;
- CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l' avvio in sicurezza dell' anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dall' Ufficio Scolastico Regionale;
- CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell' Offerta Formativa 2019-2022, approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 06.11.2018, delibera n.60 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n.138 del 13.10.2020;
- CONSIDERATA l' esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell' Istituzione scolastica e dell' organico dell' autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA l' esigenza di garantire il diritto all' apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l' esigenza di continuare a garantire la qualità dell' offerta formative, in termini di maggior

integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza, con l' ausilio delle piattaforme digitali e delle innovazioni tecnologiche in rapporto all' esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV 2;

- Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Scientifico Statale "Giuseppe Peano".

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei Docenti, l' organo responsabile dell' impostazione didattico-educativa della Scuola, e dal Consiglio d' Istituto, l' organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall' anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell' Istituzione, ne ha la legale rappresentanza, in particolare il dirigente scolastico organizza l' attività scolastica secondo criteri efficienza e di efficacia formativa (cifr. D.Lgs 165/2001 art. 25 co. 2) e condivide con tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento.

Premesse

1. A seguito dell' emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all' articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l' obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all' organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l' ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all' apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Essa garantisce il diritto all' apprendimento delle studentesse e degli studenti Bes, DSA, figli di medici, paramedici, operatori sanitari in presenza, qualora ne facciano richiesta, in caso di lockdown.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.,

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
 - Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci adottando il moderno paradigma detto "blended learning" o apprendimento ibrido che, nella ricerca educativa, si riferisce ad un mix di ambienti d'apprendimento diversi che combina il metodo tradizionale frontale in aula con attività mediata dal computer e/o da sistemi mobili.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando

che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. I docenti, stante la libertà di insegnamento costituzionalmente sancita, potranno continuare a trovare conforto nell'attuale normativa sulla valutazione e valore legale del Registro Elettronico, sulla privacy, sulla sicurezza nei contratti collettivi nazionali; nei regolamenti e delibere di Istituto e nella normativa che riguarda la scuola italiana, tuttora vigente, e che norma anche diritti e doveri dei Lavoratori della Pubblica Amministrazione.

12. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
- Gli assistenti tecnici forniranno il supporto tecnico necessario alla buona erogazione della DDI.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Premesso che il Registro elettronico Argo è lo strumento amministrativo ufficiale della scuola, sul quale devono essere annotate:

- firma della presenza del docente;
- assenze degli alunni;
- argomento delle lezioni svolte (specificare la tipologia di lezione - presenza, mista o DDI);
- compiti assegnati;
- programmazione delle verifiche disciplinari;
- colloqui con i genitori;
- note disciplinari;
- programmazione didattica;
- annotazioni;
- comunicazioni studenti/famiglie.

La piattaforma digitale istituzionale è la G-Suite for Education fornita da Google a tutti gli istituti scolastici che permette di gestire fino a 10.000 account utente.

La G-Suite for Education in dotazione all' Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell' ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

In caso di lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico su parere del collegio docenti, ovvero ore di 60 minuti, secondo l' orario settimanale già indicato, e scandite secondo il DVR di istituto che prevede pause dal videoterminale di 20" ogni ora.

Il docente dunque osserverà il proprio orario di servizio avendo cura di introdurre, come peraltro possibile nella attività didattica svolta in presenza, gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione DDI anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni, in modo che ciascuno studente non superi, come da normativa vigente, le 20h settimanali di uso del videoterminale, come meglio indicato nell' art.5.

La lezione sarà strutturata in momenti di didattica frontale della durata massima di 40" e laboratoriale per i restanti 20" , in modo che lo studente possa svolgere attività didattiche che non comportino l' uso del videoterminale in maniera continuativa.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in moduli da 40 minuti, con AID in modalità asincrona.

Il Quadro orario dei docenti in DDI è regolamentato dal contratto nazionale integrativo 2020, recepito dal contratto integrativo d' istituto.

Il monte ore disciplinare non comprende l' attività di studio autonomo.

1. La necessità di tale scansione oraria è stabilita:
 - da motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento e chiarimento di argomenti per le studentesse e gli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - dalla necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
2. Di ciascuna AID asincrona l' insegnante stima l' impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l' uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
3. Sarà cura dell' insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti, in modo da evitare concentrazioni di verifiche in un' unica giornata.

4. Lo studente è tenuto a consultare il registro elettronico Argo e la piattaforma digitale istituzionale (G-Suite), le consegne relative alle AID asincrone, ogni giorno da lunedì a venerdì entro le ore 14.

I termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00, per consentire agli studenti di organizzare responsabilmente la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana e comunque nel rispetto del diritto alla disconnessione.

Modalità di svolgimento delle attività

La lezione online non è la lezione in presenza: la didattica in modalità telematica esiste da molti anni; è nata come strumento di condivisione di contenuti e materiali con gli studenti, ma solo ai fini di questa pandemia si sta impegnando come sostitutiva del servizio scolastico ordinario. Noi stessi nei cinque anni di Progetto D.A.D.A., ancor prima con il corso 2.0. e l'uso delle Lim nelle classi, abbiamo sperimentato diverse modalità di didattica informatizzata.

Oggi possiamo dire che ore in collegamento sincrono, sebbene ridotte e intervallate, risultano eccessivamente appesantite se non gestite in coerenza con il mezzo usato. È dunque necessario uno sforzo per ripensare la lezione a distanza, in modo diverso dalla lezione in presenza. Il ridotto tempo di attenzione degli studenti e la stanchezza per la permanenza al pc devono indurci a organizzare al meglio il tempo lezione, in modo:

- Partecipativo;
- Attivo;
- Diversificato.

In tale ottica i docenti organizzano le attività didattiche adottando strumenti e modalità che consentano a tutti gli alunni il perseguimento degli obiettivi di competenza e di conoscenza programmati, strutturando la lezione in modo flessibile e adatto al gruppo classe, bilanciando i tempi delle attività didattiche sincrone e asincrone in relazione alla migliore efficacia didattica, garantendo la sospensione di 20' totali dal videoterminale nell'unità oraria.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso, ma annotare in chat il proprio orario di ingresso;
- In merito alle assenze e alla partecipazione alla lezione, valgono le indicazioni espresse nel regolamento di istituto. Pertanto, non è consentito entrare e uscire a proprio piacimento dalle lezioni del giorno al fine di evitare una fruizione personalistica e strategica dell'offerta formativa;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (messaggio in chat, alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e

possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari (per esempio, documentate difficoltà di connessione) e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante comunica alla famiglia l'accaduto; in caso di reiterata disattivazione della videocamera, può attribuire una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso. L'assenza dovrà essere giustificata.

Anche le famiglie sono chiamate a verificare che le modalità indicate siano rispettate dai figli, in base al principio della corresponsabilità educativa, perciò seguono i propri figli nell'utilizzo degli strumenti digitali, e li sostengono incoraggiandoli a una partecipazione assidua e costruttiva.

Si stabiliscono collegialmente le modalità di utilizzo delle ore dell'organico dell'autonomia per l'implementazione del Piano dell'Offerta Formativa attraverso la proposta di un progetto da sviluppare durante la DDI.

La raccolta di BUONE PRATICHE, sperimentate nei dipartimenti, è stata avviata dal 10.11.2020 in un confronto nella classroom "*Peano, scuola come centro di ricerca*" al fine di istruire un *VADEMECUM DIDATTICO*; il frutto di tale ricerca sarà successivamente allegato al presente Regolamento.

Criteria di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza: lo studente ha diritto a una valutazione tempestiva e a un congruo numero di valutazioni, come indicato nel Ptof di istituto e nelle griglie di valutazione. In particolare le valutazioni sono distinte in:
 - a. formative, svolte in itinere dagli insegnanti anche attraverso semplici feedback orali o scritti;
 - b. sommative, svolte al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento;
 - c. intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L' insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell' ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l' esito della valutazione, l' insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. (Linee guida ddi)
3. La valutazione è condotta applicando i criteri di valutazione elaborati dai dipartimenti e fatti propri dai docenti nelle programmazioni individuali e riportati nel Piano triennale dell' offerta formativa, sulla base dell' acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Attività di P.C.T.O.

Tutte le attività di P.C.T.O. saranno svolte in modalità online, secondo i calendari comunicati dalla Funzione Strumentale ai consigli di classe.

Assemblee di classe e di istituto

Le studentesse e gli studenti hanno diritto alle assemblee di classe e d'istituto come in presenza. Per le assemblee di classe, sarà inoltrata richiesta al docente dell'ora interessata, che ne informerà la vicepresidenza e lo annoterà sul registro elettronico. Il docente lancerà il link nella classroom e vigilerà sul corretto svolgimento della riunione.

Per le assemblee di istituto, i rappresentanti formuleranno richiesta al dirigente scolastico indicando le modalità di svolgimento delle stesse. Sarà cura della dirigenza indicare i docenti preposti alla sorveglianza digitale con successive disposizioni.

Comunicazione scuola famiglia

I ricevimenti antimeridiani docenti-famiglie si effettuano nella prima e terza settimana del mese. I colloqui avvengono da remoto, previo appuntamento dei genitori interessati sulla email istituzionale del docente, il quale concorderà l'orario per l'appuntamento ed invierà il link al genitore.

I ricevimenti pomeridiani, a causa dell'emergenza sanitaria, si svolgeranno su piattaforma Meet e saranno organizzati secondo dipartimenti disciplinari al fine di non sovrapporre i colloqui dei docenti con le famiglie.

In deroga al piano delle attività annuale, pensato per attività in presenza gli incontri si svolgeranno secondo il seguente calendario dalle ore 15.00 alle ore 18.00:

Giorni	Dipartimenti
Lunedì 30.11.2020	Storia e Filosofia; I.R.C.
Martedì 01.12.2020	Matematica e fisica; Scienze Motorie
Mercoledì 02.12.2020	Lettere: Italiano, Latino. Geostoria
Giovedì 03.12.2020	Inglese; Disegno e Storia dell'Arte
Venerdì 04.12.2020	Scienze

Il recupero per i docenti assenti nelle giornate dal 30.11 al 04.12 sarà il 09.12.2020, dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Le modalità tecniche di prenotazione del colloquio saranno declinate con una successiva disposizione.

Sportello "Ascoltarsi"

Lo "Sportello Ascoltarsi", organizzato in collaborazione con la cooperativa Lanterna di Diogene, nell'ambito del Progetto Atelier Koinè, è un servizio gratuito di ascolto psicologico rivolto ad alunne e alunni, alle famiglie e ai docenti valido supporto per tutta la comunità scolastica.

http://www.liceopeanomonterotondo.edu.it/sites/default/files/articoli/2019-2020/locandina_sportello-ascoltarsi.pdf

Organi collegiali

Tutte le sedute degli organi collegiali, a seguito del DPCM del 03.11.2020, avvengono in modalità online. Le riunioni sono normate da appositi regolamenti deliberati dal Consiglio di Istituto.

Aspetti disciplinari relativi all' utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all' amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l' orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account individuali assegnati ad alunni, docenti, personale scolastico e familiari/tutori, sia di Argo che di G Suite, sono concessi in uso alle condizioni già sottoscritte e possono venire sospesi e/o revocati in caso di violazioni delle stesse, se usati per compiere attività illecite o in caso di abusi. La sospensione cautelare può venire attuata dagli amministratori della piattaforma al momento in cui viene rilevato uno dei motivi sopracitati; per la revoca si procede, in base alla gravità del fatto, come nel caso di ogni altra sanzione disciplinare coinvolgendo il DS e/o il CdC.

Pertanto è severamente proibito l' utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della tutela dei dati personali e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all' attribuzione di note disciplinari e all' immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all' irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, come da Regolamento di Istituto.

Per ogni ulteriore delucidazione e approfondimento si rimanda alla Netiquette indicate nelle linee guida da approvate in data 29.04.2020 dal consiglio di Istituto.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l' allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi,

con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell' organico dell' autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni di classe, al fine di garantire il diritto all' apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all' apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell' infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell' organico dell' autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni di classe.

4. Nel caso in cui, all' interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale o a quali non dovesse applicarsi l' articolo 26, comma 1, del decreto 18/2020 o disposizione analoga che equipari questa assenza a malattia, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell' Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d' uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri deliberati dal Consiglio di Istituto e pubblicati sul sito a mezzo circolare.

Aspetti riguardanti gli alunni DSA e BES

a. INTEGRAZIONE AL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per la DAD/DDI

10

Ogni docente potrà indicare quali strategie utilizzare con lo studente BES nel periodo di DAD. Se nel pdp non sono state già programmate azioni specifiche per la didattica a distanza, dopo la

definizione il presente documento andrà inviato alle famiglie per arrivare a un confronto costruttivo. Una volta approvato, l'integrazione al PDP andrà consegnato digitalmente alla segreteria didattica che lo metterà agli atti.

FINALITÀ:

Sviluppare competenze digitali intese come competenze trasversali che permettano agli studenti di risolvere problemi aperti, concretizzare le idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni

OBIETTIVI generali di alfabetizzazione digitale:

- Far conoscere all' alunno i possibili strumenti per la didattica digitale;
- Rendere autonomo l' alunno nell' uso degli strumenti digitali per la didattica; •

Impartire un metodo di studio, nella didattica digitale, in grado di arginare le difficoltà intrinseche dell' alunno;

• Far incrementare all' alunno la propria autostima, mediante la sicurezza degli strumenti di lavoro della didattica digitale;

• Rendere autonomo l' alunno nella preparazione per le verifiche digitali programmate. OBIETTIVI specifici di apprendimento

- rinforzare l' abilità di predizione utile per una lettura più precisa;

• attraverso la riduzione della quantità di informazioni lette permettere allo studente di concentrarsi sulla comprensione e su abilità metacognitive;

• diminuire l' ansia da prestazione, molto frequente nello studente che inizia un' attività di studio da un' operazione per lui difficile e complicata;

- recuperare le pre-conoscenze;

- muoversi da un' abilità operando sulla capacità di inferenza;

• far sperimentare allo studente un' attività di successo inerente l' analisi del contenuto della pagina.

STRATEGIE (ogni docente adatterà questa sezione alla propria disciplina) Leggere e studiare mentre si ascolta e prima di leggere

In classe virtuale c' è la possibilità, condividendo lo schermo, di accompagnare la spiegazione con gli indici testuali che non richiedono complessi momenti di transcodifica.

Strumenti per realizzare la lettura prima della lettura: schemi, tabelle e grafici; parole scritte in grassetto; immagini; linea del tempo; cartine geografiche e storiche; titolo; sottotitoli; fotografie e relative didascalie. Ecc

L' operatività estesa a tutte le discipline.

Ciò si concretizza sfruttando le peculiarità della maggioranza degli strumenti digitali disponibili orientata alla costruzione collaborativa.

Strumenti per attuare l' operatività: creare presentazioni multimediali insieme ai compagni, elaborazione di testi a quattro e più mani (come fossero sceneggiature cinematografiche), redazione di una mappa concettuale iniziata dal docente, classe capovolta, disegnare con app specifiche ecc

Il ripasso frequente degli argomenti di studio

Ciò si concretizza anche utilizzando con costanza la condivisione di materiali. Strumenti per attuare il ripasso: tipologie di materiali da condividere: materiale strutturato facilmente reperibile on line, materiali non strutturati nati dal lavoro in classe virtuale. (I diagrammi causa-effetto. I grafici di sequenze. I diagrammi di confronto. I grafici dell' idea principale e dei dettagli. Videolezioni registrate, Video didattici reperibili in rete) Maggiore spazio di ascolto

Ciò si concretizza con contatti più frequenti con le famiglie o con il ragazzo soprattutto se di triennio per avere un riscontro immediato delle eventuali criticità.

Strumenti per potenziare l' ascolto anche a distanza:

Costruire piccoli gruppi di lavoro di per potenziare il confronto e l' apprendimento tra pari. I ragazzi, costruendo video, ppt, ecc. in modalità condivisa non staranno fermi ad ascoltare,

ma realizzeranno cooperativamente l' oggetto dell' apprendimento, da cui potrà partire una

valutazione a distanza che scavalchi i problemi connessi alle possibilità di “suggerimenti impropri” insisti della distanza.

Valutazione come consapevolezza del percorso e valorizzazione

A parziale sostituzione della relazione costante propria della vita scolastica in presenza si userà il riscontro più frequente del lavoro fatto

Strumenti per la valutazione (oltre a tutti le forme usuali e usate per tutti gli studenti) correzioni anche dei compiti per casa, restituzione di verifiche commentate anche con brevi file audio per rendere più personale il momento a volte difficile della riflessione sui propri errori.
<http://www.profdigitale.com/come-aggiungere-commenti-vocali-su-google-classroom-e-documenti/>

b. INTEGRAZIONE PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI V (da modificare in base alla situazione dello studente)

L" alunno XXXXXX ha raggiunto nel corso degli anni un rapporto positivo/costruttivo/adeguato/, in generale, con la vita scolastica/nonostante permangono ancora zone d" ombra. XXXXXX ha accettato l" uso, durante le verifiche scritte o orali, di appunti o dispense autoprodotte, maturando poi nel tempo, la consapevolezza dell" aiuto fornito da dispense personali.

Questo anno scolastico è iniziato prima con una didattica in presenza al 50% e successivamente al 25% durante le quali fino al 4/11/2020 è stato sempre in presenza; a partire dal 5/11/2020 la classe è passata alla didattica a distanza al 100% e la famiglia ha scelto di seguire le lezioni a casa come il resto della classe.

Nel corso di questo anno, in vista degli Esami di Stato, si chiederà all" alunno l" utilizzo del pc (personale) o del tablet in classe ed eventualmente anche di un sintetizzatore vocale. I compiti scritti potranno essere quindi proposti attraverso chiavetta USB per consentire la lettura del testo tramite sintetizzatore e per avviare il ragazzo ad una modalità di svolgimento della consegna diversa e personalizzata, che potrà essere impiegata efficacemente durante gli Esami di Stato. Tale strategia mira a far raggiungere piena autonomia all" alunno che potrebbe avere bisogno di un aiuto nella lettura dei testi forniti.

Si ritiene utile predisporre degli incontri su Meet periodici o a richiesta degli studenti DSA/BES, anche brevi, fuori dall" orario curricolare, al fine di fornire un supporto tempestivo per eventuali difficoltà di apprendimento e di verificare la correttezza del processo stesso di apprendimento e dei materiali prodotti e/o usati dallo studente.

Gestione delle assenze

Circa le assenze, i ritardi e le uscite anticipate si rimanda a quanto in vigore nel regolamento di istituto (art.16). Si ricorda nello specifico quanto deliberato dal collegio dei docenti il 10.09.2020 e di seguito riportato:

Deroghe DPR 122/09 art.14. com.7 Valutazione Assenze

“... A decorrere dall" anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell" anno scolastico, compreso quello relativo all" ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell" orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l' esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all' esame finale di ciclo". La norma cioè stabilisce che per riconoscere la validità dell' 'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti del monte-ore annuale, comprensivo di tutte le attività didattiche, chi non raggiunge tale soglia, senza beneficiare di deroghe, non può essere ammesso allo scrutinio finale.

Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell' orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell' a.s., è fissato, per ogni classe, secondo la seguente tabella:

I	II	III	IV	V
223	223	248	248	248

N.B. per gli alunni (studio individuale) che non si avvalgono dell' insegnamento della Religione Cattolica o di attività alternativa all' IRC, il monte ore annuale deve essere decurtato di n. 33 ore

Sono computate come ore di assenza:

- ingressi alla seconda ora di lezione;(tranne quelle causate da difficoltà nei trasporti con mezzi pubblici extraurbani documentabili)
- uscite in anticipo (tranne per impegni sportivi a livello agonistico richieste e certificate dall' associazione di appartenenza riconosciuta dal CONI);
- assenze saltuarie per malattia;
- assenze per motivi familiari;
- astensione dalle lezioni (tranne per scioperi generali)
- non partecipazione alle attività didattiche organizzate in ore curricolari.

Sulla base di quanto disposto nell' art. 14 comma .7 DPR 122/09, si considerano assenze che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal CdC.);
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi (es. certificazione di lingua straniera);
- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;
- assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute certificati dal Medico curante che impediscono la frequenza;
- assenze per terapie e/o cure programmate documentabili;
- assenze per donazioni di sangue;
- assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari;
- assenze per impegni sportivi a livello agonistico (alunni facenti parte di squadre di calcio, pallacanestro, ecc) certificati dall' associazione sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI; ● adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l' intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l' Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell' intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili situazioni legate all'emergenza epidemiologica COVID19

Tali deroghe sono concesse a condizione comunque che le assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C., la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il C.d.C. determina nel merito con specifica delibera motivata.

Aspetti riguardanti la tutela dei dati personali

1. Gli insegnanti dell' Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del

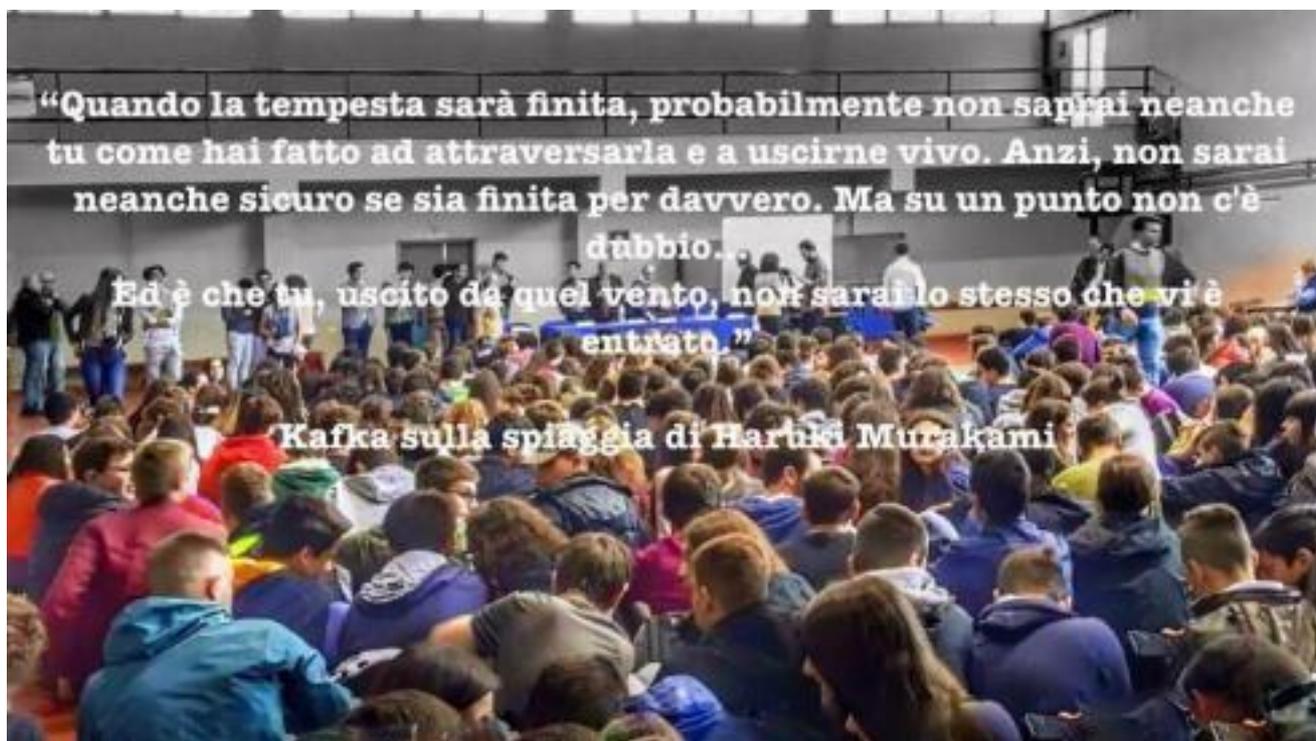
trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale a) Prendono visione dell' Informativa sulla privacy dell' Istituto ai sensi dell' art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la liberatoria sull' utilizzo della G-Suite for Education di Google, accettando l' informativa ed il regolamento d' uso della piattaforma, nonché le regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all' utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, che comprende anche impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo nonché la tutela della privacy; tutti gli impegni sottoscritti in tale Patto si intendono estesi anche alle attività riguardanti la DDI.

Decorrenza e durata

Le presenti Linee Guida di Istituto DID recepiscono le indicazioni ministeriali adattandole alla realtà della nostra scuola. Tale documento è esecutivo e avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla D.D.I., salvo aggiornamenti, modifiche e integrazioni che dovessero rendersi necessarie per Legge, con la consapevolezza che l' attuale stato di emergenza obbliga a comportamenti di buon senso straordinariamente nuovi. Considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto in tante famiglie, è richiesto alla Scuola un agire responsabile ed orientato alla cautela e all' ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che accompagna tutte e tutti in questi giorni.

Ogni successiva disposizione di Legge è parte integrante del documento.



Bibliografia di riferimento

- ✓ Bruschi, Perisinotto, Didattica a distanza, com" è, come potrebbe essere, GLF Laterza, ottobre 2020.
- ✓ L.Biancato, Linee Guida per una didattica a distanza efficace in tempi di Coronavirus ma anche no,

Avanguardie Educative Veneto.

✓ L. Biancato, La scuola si fa in cloud, Indire, scuola polo regionale Veneto.

✓ Trentin G., Didattica con e nella rete. Dall' emergenza all' uso ordinario, F. Angeli, Mi, 2020

Sitografia di riferimento

<http://www.indire.it/tag/didattica-digitale-integrata/>

Roberto Sconocchini "Strumenti per la didattica a distanza ai tempi del Coronavirus"

<https://www.robertosconocchini.it/flipped-classroom/7062-strumenti-per-la-didattica-a-distanza-allepoca-d%20el-coronavirus.html>

Gianni Ferrarese "La didattica ai tempi del Coronavirus"

https://sway.office.com/K2RJHMQSQbXP1zp8?fbclid=IwAR2DDWxoN3vqMuS1HExwf7zoEF17hZJfa_qn%20gc2Ph9617KrwRsPZtTx4ZZQ